

CORCIANO (PG)

L'origine è da ricercare nel nome proprio latino Curtius (o Coricius o ancora Corisius), proprietario di un fondo rustico. La tradizione popolare vuole, invece, che Corciano significhi Cuore di Giano o piuttosto Colle di Giano. Secondo un'antica leggenda, infatti, Corciano è sorta per opera di Coragino, mitico compagno dell'eroe Ulisse; lo stemma del Comune, uno scudo inquartato di rosso e argento, sempre secondo la leggenda, fu donato da Orlando, paladino di Francia, al paese dopo aver vinto a duello il corcianese Cornaletto.



La Storia

Secondo un'antica leggenda, Corciano è sorta per opera di Coragino, mitico compagno dell'eroe greco Ulisse

Le tracce più antiche della presenza dell'uomo (alcuni frammenti di utensili su lama di selce e vari frammenti di vasi in impasto non tornito) risalgono al Neolitico. La scoperta di due vasi cinerari (conservati nell'*Antiquarium* del palazzo Comunale) segnalano la presenza umana in un periodo compreso tra il IX e l'VIII secolo a.C. Tra il III e il I secolo a.C. si formarono numerosi nuclei abitati (in genere di piccole dimensioni) dediti prevalentemente all'attività agricola e a quella artigianale.

L'area, nota archeologicamente per il famoso ritrovamento ottocentesco della tomba dei carri bronzei risalente alla seconda metà del VI secolo a.C. subì, quattro secoli più tardi, un forte processo di sviluppo probabilmente in relazione alla crescente richiesta di travertino utilizzato per la produzione di urne, cippi funerari, ma soprattutto per la costruzione della città urbana di Perugia.

È solo dopo l'anno Mille che alcuni documenti documentano la sua esistenza. Nel 1136 papa Innocenzo II conferma il *Castrum de Corciano* al Vescovo di Perugia e lo stesso castello è citato nell'elenco delle ville e dei castelli presenti nel territorio perugino nell'anno 1258. La stretta dipendenza con Perugia portò i soldati corcianesi a combattere contro Todi che aveva occupato parte del territorio perugino: nel 1310 respinsero i tuderti fino alle porte della loro città.

Tra il 1415 e il 1416 il Capitano di ventura Braccio da Montone, espulso da Bologna, con le sue truppe si dirige in Umbria seminando distruzione e morte. Tenta di conquistare Corciano, ma la cittadina si difende valorosamente e mette in fuga le truppe di Braccio. I Magistrati perugini, come compenso per l'eroica difesa, esentarono Corciano da ogni tassa per cinque anni. Ma Braccio non si ferma: dopo aver conquistato 120 castelli nel territorio perugino, torna a Corciano che, non potendo sopportare un nuovo assedio, gli apre spontaneamente le porte.

Nel XIV secolo Corciano passò, come quasi tutta l'Umbria, nell'orbita dello Stato della Chiesa e divenne feudo dei Duchi della Corgna che avevano la loro residenza nell'attuale palazzo Comunale. Nel 1809 l'esercito napoleonico stabilì a Perugia il Governo imperiale e Corciano venne eretta a *Mairie*. Il 9 novembre 1860 viene pubblicato il plebiscito per l'annessione della Provincia di Perugia al Regno d'Italia: 97.000 voti favorevoli e 386 contrari.



La **Chiesa** ed il **Convento di Sant'Agostino** rappresentano uno dei più importanti monumenti agostiniani esistenti in Umbria. La sua edificazione fu autorizzata da papa Giovanni XXII con la Bolla Pontificia del 1334. La chiesa gotica subì vari rimaneggiamenti nel corso dei secoli; verso la metà del XVIII secolo si ebbe

l'intervento più consistente, che ne modificò radicalmente l'interno, eliminando gli arconi di sostegno e la copertura a capriate. A quest'epoca si devono pure alcune decorazioni, come la fastosa cornice a stucco dell'abside e gli altari, tra cui il primo a sinistra, dedicato alla Madonna del Carmine. Lungo la navata furono sistemate le quattro statue di San Macario, San Michele Arcangelo, San Sebastiano e San Rocco. Proprio a San Sebastiano e San Rocco era intitolata una confraternita che aveva sede nella chiesa di Sant'Agostino. Nell'abside, sopra il coro ligneo del XVIII secolo, si trovava fino al 1879 il gonfalone dipinto da Benedetto Bonfigli (e aiuti) nel 1472 per questa chiesa, ora conservato nella Parrocchiale di Santa Maria. Con l'unità d'Italia la chiesa passò nel demanio dello Stato; attualmente è di proprietà del Fondo Culto del Ministero degli Interni.

A Corciano è stato realizzato il complesso residenziale **Rigo**, disegnato da Renzo Piano ed ispirato ai cubi di Rubik. È un complesso edilizio con varie tipologie di assemblaggio di cellule abitative prefabbricate in cemento armato frutto di uno studio sviluppato in occasione del terremoto del Friuli e realizzato successivamente fra il 1979 ed il 1982. Anche se il primo progetto di Renzo Piano, che prevedeva la possibilità di edilizia evolutiva autocostruita, venne in parte modificato, in virtù delle sovvenzioni statali, dalla realizzazione di case già allo stadio più complesso con l'utente che poteva variare solo l'interno del modulo abitativo, il Rigo rimane un esempio di avanguardia architettonica per tecniche di montaggio e struttura.



Nel Gonfalone della parrocchiale, il borgo com'era 500 anni fa.

Tra le chiese, la parrocchiale dedicata a S. Maria Assunta merita una menzione speciale. Risale al XIII secolo e all'interno, totalmente rinnovata nell'Ottocento, custodisce due capolavori: l'Assunta dipinta dal Perugino nel 1513 e il Gonfalone di Benedetto Bonfigli datato 1472.

Sulla facciata della chiesa di S. Cristoforo, eretta nel 1537, spicca il sobrio portale di fattura rinascimentale, datato 1545. Oggi la chiesa è sede del Museo della Pievania, un'interessante raccolta di affreschi e di oggetti di arte sacra. La chiesa e il convento di S. Agostino, edificati nel 1334, sorgono su una verdeggiante altura di fronte alla porta Santa Maria, l'ingresso meridionale al borgo.

Chiesa e convento subirono un radicale restauro nel corso del Settecento. Nell'abside della chiesa si può ammirare il bel coro ligneo realizzato nel 1746.

A poca distanza dal luogo dove sorgeva porta S. Francesco, l'accesso settentrionale al castello distrutto alla fine dell'800, sono la chiesa e l'ex convento di S. Francesco.

A Corciano , oltre al Museo della Pievania, è possibile visitare altri tre Musei.

Il Museo della Casa Contadina ,tipica abitazione corcianese del periodo preindustriale , testimonianza di una cultura legata al mondo ed all'economia agricola che fu predominante a Corciano fino a pochi decenni fa . La raccolta , nata intorno agli anni '70 riunisce autentici oggetti domestici e di lavoro di quel periodo.

Un altro spazio espositivo museale è il Centro di valorizzazione dei prodotti tipici , sull'alimentazione tradizionale ed i prodotti tipici locali.

Ultimo e più recente il Museo Antiquarium raccoglie reperti archeologici di età romana ed etrusca. La visita ha inizio dalla Sezione Paleontologica, con importanti rinvenimenti risalenti al Giurassico inferiore per poi passare alla Sezione Archeologica classica con anche alcuni pezzi di valore concessi in prestito dai musei Vaticani.



I prodotti tipici

E' il borgo stesso, con il suo intreccio di vicoli e strette scalinate (foto sopra), con il colore delle sue pietre, con i segni leggibili della sua storia: un manufatto armonioso frutto di una terra ardente di vita e di fede.

Raccogliere, coltivare, conservare, preparare e consumare cibo, sono attività che in ogni cultura appaiono fondamentali, tanto che servono non solo a caratterizzarla profondamente, ma anche e soprattutto a differenziarla rispetto ad altre culture; non a caso l'appartenenza e l'identità culturale degli individui e dei gruppi viene spesso designata attraverso la specificità delle loro tipiche pratiche alimentari.

Ciò che va considerato maggiormente tradizionale non è tanto il contenuto materiale dell'alimento, quanto i modelli culturali nei quali esso è incluso, la trama simbolica nella quale è inserito.

A Corciano si valorizza il tessuto culturale tradizionale, essenzialmente rurale, all'interno del quale ricevevano consolidata articolazione e ritualizzazione le tappe fondamentali della vita dell'uomo ed i momenti più significativi del ciclo calendariale, in cui trovavano la propria idonea collocazione le specifiche preparazioni alimentari, insieme agli oggetti e ai simboli ad essi connessi.

È "Strada dell'Olio" e collabora in modo continuativo con SlowFood, associazione che studia, difende e divulga le tradizioni agricole ed enogastronomiche per promuovere la qualità delle produzioni ed il piacere della buona tavola. Partecipa attivamente ai percorsi per la qualificazione della "Farina del Perugino" e della "Torta di Pasqua Umbra al formaggio". Anche il cioccolato può ormai essere considerato uno dei prodotti caratteristici della regione. L'iniziativa "Corciano Dolce Borgo", che si tiene ogni anno in Ottobre, prevede due giornate all'insegna della golosità, inserite nel calendario ufficiale di Eurochocolate.



Si pensi, ad esempio, all'importanza che il pane, l'olio e il vino hanno all'interno dei rituali liturgici della religione cristiana: il loro aspetto alimentare è assolutamente trascurabile, essi sono assunti o utilizzati esclusivamente in funzione dei loro significati simbolici. Il pane può essere considerato, nel nostro paese, l'alimento fondamentale delle classi popolari rurali, almeno sino agli anni cinquanta del secolo scorso. Oggi il pane non possiede più nella nostra alimentazione il ruolo rilevante che ha avuto nel passato, se ne consuma sempre meno e, quasi per ironia della sorte, sono ritornati di moda, per motivi dietetici, quei pani di cereali minori che un tempo costituivano la base obbligatoria dell'alimentazione delle classi popolari. L'olio di oliva sembra finalmente essere uscito da un lungo periodo di crisi dovuta all'affermarsi

nell'alimentazione globalizzata di altri grassi vegetali ed animali, dall'aumento dei costi di produzione e da tecniche industriali di estrazione che ne hanno compromesso la qualità e l'affidabilità. Dopo un periodo di appannamento, l'olio di oliva è ritornato quindi ad essere il grasso alimentare per eccellenza dei nostri preparati alimentari. Come il pane bianco anche l'olio di oliva è stato per secoli un alimento raro e prezioso che solo pochi ceti sociali avevano la possibilità di utilizzare con continuità. Anche in zone ricche di uliveti le classi popolari rurali utilizzavano l'olio di oliva con attenta parsimonia, impiegando nella alimentazione quotidiana i grassi animali derivati dall'allevamento e dalla macellazione domestica del maiale. Mentre il pane e l'olio all'interno della nostra cultura possiedono uno statuto totalmente positivo, il vino occupa una posizione ambigua: sicuramente positiva se assunto e utilizzato all'interno del quadro normativo della comunità, molto negativa se l'assunzione è lasciata all'arbitrio individuale e non risponde ad alcuna regola. Tuttavia, il vino è uno dei componenti fondamentali dell'alimentazione festiva tradizionale ed il suo consumo regolato aiuta a lubrificare le relazioni sociali. Con il passare del tempo questo prodotto, dell'uomo e della sua terra, è stato affinato per mezzo di tecniche di vinificazione sempre migliori. Si è sviluppata così una forte cultura della produzione e del consumo di vino di alta qualità.

Nel territorio comunale si apprezzano produzioni con caratteristiche di notevole pregio, realizzate "alla maniera di una volta": la lavorazione del ferro battuto e della pietra scolpita a mano dallo "scalpellino", la produzione di oggetti in ceramica con il decoro tipico umbro dell'antica scuola di Perugia. Un'elevata connotazione artistica si rileva nella lavorazione del vetro (con la realizzazione di vetrate di arredamento e oggettistica) e nella creazione di stampe artistiche con tecnica calcografica, mediante incisione all'acquaforte e all'acquatinta.

I piatti tipici

La minestra col battuto è il classico piatto di Corciano: alla normale minestra di verdure si aggiunge un osso di prosciutto e il "battuto" di lardo (foto sotto), maggiorana e aglio. A cottura ultimata si aggiungono i quadrucci fatti in casa.



Sagre e Manifestazioni da non perdere ...

Primavera dell'Artigianato - Aprile - La manifestazione si è affermata nel tempo per la particolare attenzione riservata al rilancio dell'Artigianato Artistico di qualità e presenta ogni anno, nelle suggestive "Botteghe", appositamente allestite nel borgo storico di Corciano, l'eccellenza della produzione degli artigiani umbri, connotandosi come un appuntamento fisso sia per le ditte partecipanti che per il pubblico. " ... **Fiera delle antiche Arti e Mestieri** ... " - le antiche tecniche di lavorazione con strumenti e attrezzi del periodo medievale : la fusione del metallo, la battitura della moneta, la filanda, i cordari, il fabbro , il maniscalco, lo scalpellino, il vasaio, la tessitrice, il cartaiolo, lo scriba, l' amanuense, la lavorazione della pergamena , la filatura della lana, la colorazione dei tessuti con i prodotti naturali...vengono riproposte da artigiani in costume storico. Antichi Musicisti guideranno i visitatori alla scoperta degli angoli più suggestivi del borgo medievale mentre fochieri, sputafuoco , abili falconieri ,alchimisti e cartomanti allietano la giornata..... " ... **I Sapori del Medioevo** ... "Una caratteristica cena rustica ambientata in una antica taverna medievale, dove il pubblico si trova a vivere una particolare atmosfera ... fatta di giullari e cantabanchi giunti da terre lontane per far lieta la festa...



Corciano Festival (foto sopra) - tra il primo sabato e la terza domenica del mese di agosto - Durante il Rinascimento la città di Corciano pulsava di un'intensa attività comunitaria, artigianale e commerciale che la rendeva un centro vitale, economicamente florido ed in continua espansione. Il **Corciano Festival - Agosto Corcianoese** rievoca questi momenti di vita quotidiana in uno scenario immutato, in cui i cittadini non sono solo comparse ma veri e propri protagonisti di una rappresentazione storica vissuta intensamente e con profonda partecipazione. Dalla prima edizione del 1950 la manifestazione si è progressivamente sviluppata, offrendo esposizioni di pittura e scultura, spettacoli teatrali, concerti, rievocazioni storiche e convegni sull'arte. **L'Umbria del Cuore.**

"Unafeliceimmigrazionediartistipoetiarchitettimusicistiattoricantantifotografigiornalisticineastiscrittori" è una iniziativa nata per dare un riconoscimento a personalità insigni che hanno scelto l'Umbria come loro residenza o come luogo ove rifugiarsi per lavorare, meditare, riposare;una seconda terra natale che, al posto della prima, e' stata scelta e, quindi, e' più amata.

Nelle serate dedicate ai festeggiamenti, inoltre, è possibile assaporare pietanze ispirate al Medioevo ed al Rinascimento rielaborate opportunamente da famosi cuochi italiani per il Corciano Festival.

Nei locali della " **taverna del duca**" è possibile gustare carni, verdure, pesci, cereali lavorati secondo antiche ricette e saggiare vini prodotti per l'occasione.

La cena è il momento migliore per ammirare l'opera dei tanti artisti, poeti, critici d'arte, musicisti, che in agosto si ritrovano a Corciano.

Nel campo musicale, Corciano si avvia a diventare il punto di riferimento internazionale per ciò che riguarda la musica per Banda e per complessi di fiati. **Il Concorso Internazionale di Composizione Originale per Banda** sorto nel 1980, è l'unico in Italia ad avere carattere di continuità.

Grazie alle linee programmatiche tracciate dal Maestro Goffredo Petrassi che per anni ne ha presieduto la giuria, il concorso ha assunto un taglio di carattere contemporaneo che lo ha posto all'attenzione internazionale.

L'Agosto Corcianese non si dimentica del passato storico del paese ed ogni anno vengono rievocate scene di vita e costume di quell'epoca.

Si contano tre diverse rievocazioni:

la "**serata dei menestrelli**" (13 agosto), che rappresenta la parte romantica della festa in cui gruppi di cavalieri vanno a cantare sotto i balconi delle amate; la "**processione del lume**"(14 agosto), in ricordo dello storico dono del cero alla chiesa, ed il "**corteo del gonfalone**" (15 agosto), che consiste in una sfilata di figuranti dell'epoca. Insomma un' occasione da non perdere per visitare oltretutto la splendida Corciano.

Pane in Piazza - *Dicembre - Gennaio* - Ogni anno, durante il periodo natalizio, lungo le vie del centro storico, viene allestito dalla parrocchia di Corciano un particolare e caratteristico presepe realizzato con statue a grandezza naturale. Le antiche piazzette, i vicoli, le ripide scalinate, i giardini pensili, le cantine e le stalle si animano di scene vivaci dove il visitatore può vivere momenti intensi, suggestivi, penetranti. Tutto il paese diventa un presepe, allietato da musiche tradizionali con zampogne e ciaramelle e costituisce uno scenario perfetto per la ricostruzione di uno degli eventi più significativi della storia umana. L'iniziativa è arricchita da vari appuntamenti: laboratori didattici per bambini e adulti, dimostrazioni di tecnica della panificazione a cura dei panificatori locali, degustazioni guidate, una mostra dei pani tipici regionali, conferenze e dimostrazioni di panificazione a cura delle Città gemellate con Corciano, Pentling (Germania) e Civrieux d'Azergues (Francia). Per tutta la durata della manifestazione funzionerà uno stand, a cura dell'Associazione "Città del Pane", con degustazione e vendita dei pani delle città aderenti e delle città gemellate.



Corciano : il Presepe, i Sapori, l'Arte..... (foto sopra) - *Dicembre - Gennaio* - Ogni anno, durante il periodo natalizio, lungo le vie del centro storico, viene allestito dalla parrocchia di Corciano un particolare e caratteristico presepe realizzato con statue a grandezza naturale. Le antiche piazzette, i vicoli, le ripide scalinate, i giardini pensili, le cantine e le stalle si animano di scene vivaci dove il visitatore può vivere momenti intensi, suggestivi, penetranti. Tutto il paese diventa un presepe, allietato da musiche tradizionali con zampogne e ciaramelle e costituisce uno scenario perfetto per la ricostruzione di uno degli eventi più significativi della storia umana.

Origini della Manifestazione

Quando a metà degli anni Ottanta alcuni corcianesi si interrogarono cercando un'idea originale per il presepe del borgo, guardando bene i vicoli stretti, le ripide scalinate, le antiche piazzette del centro storico, i bei giardini pensili, le cantine e le stalle, si resero conto che il presepe era già bello che pronto, nessuna scenografia sarebbe stata più adatta, suggestiva e originale dello stesso borgo di Corciano, rimaneva solo da allestirlo.

Un gruppo di persone prese a studiare le scene da rappresentare e a realizzare statue a grandezza naturale con espressivi visi di terracotta (alcuni ad opera del Barbarini), alle quali ogni anno, e ora sono diventate più di cento, le signore del luogo rinnovano i costumi, ispirati ai dipinti dell'epoca. All'ambiente naturale vennero aggiunti oggetti di uso comune, alcuni provenienti dallo stesso museo della casa contadina, altri dalle stalle di casa.

Nacque così l'originale presepe di Corciano, che ogni anno richiama dai 4 ai 5 mila visitatori.

Le Vie dei sapori di qualità

Iniziativa realizzata per la valorizzazione e promozione dei prodotti locali consiste in piacevoli e gustose degustazioni offerte da graziose ragazze in costume storico che regaleranno un tocco di tradizione e di folklore .

Sono previsti quattro percorsi :

- “ la Strada del vino ”
- “ La Via dell'olio “
- “ La Piazza del gusto”
- ” Il Percorso dei Presidi Slow Food

Durante tutto il periodo vengono realizzate altre iniziative di carattere artistico e musicale come i laboratori artigianali e del gusto ed i vari concerti tra i quali si segnala “ Trasimeno Blues “ una tra le più apprezzabili kermesse di musica Gospel in Italia.



Dove mangiamo ?

LOCANDA SAN MICHELE - *Via ballerini, 1/a - 06073 - Corciano (PG)* – incantevole.

REFECTORIUM - LA ROCCA DI MANTIGNANA - *Via francesco petrarca, 5 - 06073 - Corciano (PG)* - ottima cucina, vista, buoni prezzi

RISTORANTE IL CONVENTO - *Via del serraglio, 2 - 06073 - Corciano (PG)* - ambiente, elegante, veranda, all'aperto, ampio parcheggio, giardino, storico

RISTORANTE E CHURRASCARIA FARFALLE E PAPPAGALLI - *Via amilcare ponchielli, 9 - ellera - 06073 - Corciano (PG)* - buffet, carne, abbondante

RISTORANTE PIZZERIA LA SMORFIA - *Via aldo moro, 116 - san mariano - 06073 - Corciano (PG)* - pizza, pesce, prenotazione, rumoroso, parcheggio, periferia, pizza, napoletana, pesce, cordialità, periferia

GUS-SUSHI BAR - *Via l. nervi - 06074 - Corciano (PG)* - sushi br, giapponese

LA BISTECCA - *Via camillo bozza, 10 - ellera - 06073 - Corciano (PG)* - comodo, veloce, tipico, cucina locale, informale.



RICOMINCIO DA TRE - *Via aldo moro, 106 - san mariano - 06073 - Corciano (PG)* - informale, pizza

RISTORANTE AL BATTIBECCO - *Vocabolo santa maria in via, 201 - 06073 - Corciano (PG)* - carne, pesce, veranda, scelta, ambiente, servizio, pizza, informale, parcheggio, prenotazione, ampio

RISTORANTE PIZZERIA LA MALAFEMMENA - *Via amilcare ponchielli, 6 - ellera - 06073 - Corciano (PG)* - pizza, servizio veloce, scelta, comodo, parcheggio, qualità, ambiente, pizza napoletana, pizza buonissima

RISTORANTE DA CESARE - *Via gramsci, 241 - 06073 - Corciano (PG)*

OTTAVI COUNTRY HOUSE - *Via de sanctis, 20 - 06070 - Corciano (PG)*

RISTORANTE CORNALETTO - *Vocabolo osteria, 5 - 06073 - Corciano (PG)*

RISTORANTE OTTAVI - *Via giuseppe garibaldi, 20 - 06073 - Corciano (PG)*

RISTORANTE FAINA - *Via johann gutemberg, 19 - vocabolo cupe alte - capocavallo - 06073 - Corciano (PG)*

RISTORANTE LE MI' COCCHE - *Via gramsci, 156 - 06073 - Corciano (PG)*

FOOD & FUN - Via nervi, 6 - 06073 - Corciano (PG) - parcheggio, moderno, qualità, cordialità, servizio, informale, carne, pizza, musica

MODA CAFE' - Via alba buitoni, 7/c - ellera - 06073 - Corciano (PG) - aperitivi, stuzzichini, buffet, giovanile, musica, all'aperto, piacevole

RISTORANTE LA LOCANDA DI SOLOMEO - Piazza carlo alberto dalla chiesa, 1 - 06070 - Corciano (PG)

REVOLUTION - Via Yuri Gagarin, 1 - 06073 - Corciano (PG)

PIADONE - Via antonio gramsci, 31 - 06074 - Corciano (PG)



Dove sostare ...

Aree Attrezzate – Punti Sosta – Camping Service :

PS – **CORCIANO** - Punto sosta nello spiazzo antistante il campo sportivo. Info Comune 075.5188254 / 255 / 256.

Camping/Agricampeggi/Agriturismi nel Borgo e dintorni :

AGRITURISMO IL CORNIOLO - Via Tommaso Campanella, 46 - Corciano Perugia - A soli 7 km da Perugia, ma in aperta campagna all'interno di un'azienda agraria di 50 ettari condotta a cereali, girasole, noceti e boschi cedui, sorge l'Agriturismo Il Corniolo. In posizione appartata, tra campi agricoli e boschi, l'attività agrituristica de Il Corniolo di Corciano si svolge in un antico casale ed annesso sapientemente ristrutturati in sette confortevoli appartamenti, mantenendo le peculiarità estetiche dell'edilizia rurale tradizionale. Gli appartamenti de Il Corniolo di Corciano, dagli splendidi soffitti con travi a vista e pavimenti in cotto, sono finemente arredati con mobili in stile e curati nei particolari, come la presenza di vecchi strumenti ed arnesi della civiltà contadina che richiamano la magica atmosfera della vita di campagna. La bellezza dei luoghi si sposa con la felice posizione geografica che consente di visitare la città raggiungibile in soli 15 minuti con i mezzi pubblici e di effettuare interessanti escursioni potendo raggiungere in pochi chilometri le più belle ed affascinanti città d'arte dell'Umbria, della vicina Toscana ed il **suggestivo Lago Trasimeno**.

Camping Villaggio Italgest - Loc. Sant'Arcangelo - Via Martiri di Cefalonia - 06063Magione (PG) - **dist**a **circa 8.2 km da Corciano** - Tel: 075848238 - Fax: 075848085

Camping Villaggio Cerquestra - Loc. Monte del Lago - SP Torricella, 28 - 06063Magione (PG) - **dist**a **circa 8.2 km da Corciano** - Tel: 0758400100 - Fax: 0758400409

Camping Pineta di Giano - Via Montecerreto, N. 25 - Magione (PG) - dista circa 8.2 km da Corciano - Tel: 0742930040- Fax: 0742930040

Camping Faita Umbria - Via Settevalli, 320 - 06100Perugia (PG) - dista circa 10.1 km da Corciano - Tel: 0755067176- Fax: 0755067177



Info Turistiche ...

Ufficio Informazioni Turistiche : tel. 075/5188255-254-256 - Dal lunedì alla domenica: ore 9.00-13.00 e 15.00-18.00 (invernale) ore 9.00 -13.00 e 16.00-19.30 (estivo).

Ufficio Cultura e Turismo : tel. 0755188254/56

Fonti ...

Borghi d'Italia – Camperweb – Agriturismi.it – 7mates – Comune di Corciano - Wikipedia .

